



Comune di
Villa San Pietro
Città metropolitana di Cagliari

Piazza San Pietro, 6
09010 Villa San Pietro (CA)
C.F. 00492250923
Tel. 07090770110 Fax 070907419
sito: www.comune.villasanpietro.ca.it
e-mail: plusareaovest@comune.villasanpietro.ca.it
pec: plusareaovest@comunevillasanpietro.postecert.it



PLUS AREA OVEST

Ufficio di Piano per la Programmazione e Gestione Associata dei Servizi

CAPITOLATO D'APPALTO
PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIOSANITARIO INTEGRATO
DENOMINATO "P.U.A" PUNTO UNICO DI ACCESSO E CURE
DOMICILIARI DEL PLUS AREA OVEST
CIG. 8821455EF1

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento del servizio del Punto Unico di Accesso (P.U.A.) attività essenziale del processo di riorganizzazione complessiva degli interventi e una porta unitaria di accesso ai servizi sociali e sanitari, che accoglie e accompagna il cittadino nel suo percorso nella rete dei servizi e delle risorse presenti nella comunità, e risponde ad esigenze di personalizzazione dei programmi, di continuità e di tempestività delle cure;

La creazione del Punto Unico d'Accesso è legata alla cultura dei "servizi alla persona", fondata sull'accoglienza e sull'ascolto dell'individuo e dei suoi bisogni, posti al centro delle strategie e degli interventi sociosanitari rivolti alle persone in condizione di fragilità.

Il modello organizzativo prevede tre distinti livelli funzionali di intervento:

1^ livello: un primo front-office svolto indifferentemente dal P.U.A. e dagli operatori sociali di tutti i Comuni dell'ambito.

2^ livello: un secondo front-office viene svolto presso la sede centrale del P.U.A. da un operatore sanitario e dall'assistente sociale.

3^ livello: presa in carico della persona con l'attivazione dell'U.V.T.

Le cure domiciliari (ADI) comprendono tutte quelle attività sanitarie e socioassistenziali praticate nel domicilio del paziente, con l'obiettivo di mantenerlo il più possibile a casa, favorendo il recupero delle sue capacità residue e supportando i familiari.

Le cosiddette "cure domiciliari integrate", in particolare, si caratterizzano per l'integrazione degli interventi sanitari con quelli sociali offerti dai comuni il cui ruolo è quello di tutelare l'assistito garantendone il più possibile l'autonomia.

L'accesso alle Cure domiciliari integrate, avviene a cura del Punto unico d'Accesso (Pua), previa valutazione e accertamento della tipologia del bisogno da parte di Unità di valutazione territoriali (Uvt).

In questa prospettiva sono individuati i seguenti obiettivi:

Obiettivi generali

- Garantire accoglienza, indirizzo ed accompagnamento a tutte le persone con problemi complessi e famiglie necessitanti di presa in carico globale integrata sociosanitaria;
- attivare un sistema di presa in carico globale dei bisogni della persona, riferiti nello specifico ai bisogni complessi.
- elaborare progettualità personalizzata, a partire da una valutazione Multidimensionale del bisogno, al fine di attivare adeguati percorsi di rete per problemi complessi;
- favorire l'integrazione sociosanitaria nell'ambito dei servizi territoriali e tra operatori;
- favorire l'integrazione sociosanitaria interistituzionale per la gestione integrata dei servizi territoriali.

I suddetti obiettivi verranno perseguiti attraverso:

1. l'adozione del percorso integrato, quale modello operativo di riferimento;
2. lo sviluppo di tutte le risorse potenziali della persona e della famiglia;
3. la garanzia alla persona di una corretta valutazione del bisogno dal punto di vista clinico, funzionale e socio-relazionale;
4. la garanzia alla persona che verrà proposta la risposta più adeguata alle sue esigenze di salute.

Obiettivi specifici.

Gli obiettivi specifici del PUA sono riferiti all'erogazione di risposte integrate, all'interno di percorsi di presa in carico, che riguardano:

- l'inserimento della persona in strutture sociali, sanitarie, sociosanitarie accreditate a ciclo continuativo o diurno che comportano l'erogazione di prestazioni sociosanitarie e azioni di protezione sociale;
- la valutazione dell'appropriatezza degli inserimenti di utenti relativamente alle prestazioni sociosanitarie di riabilitazione globale, di cui alla deliberazione G.R. n. 30/15 del 30/07/2013;
- la dimissione di persone già assistite in strutture sanitarie, sociosanitarie e socio assistenziale e il successivo percorso nella rete integrata dei servizi territoriali;
- la promozione della domiciliarità attraverso:
 1. l'inserimento della persona nei percorsi di Cure Domiciliari;
 2. l'attivazione delle risorse di cui al fondo regionale per la non autosufficienza;
 3. la facilitazione dell'inserimento della persona nei percorsi riabilitativi ambulatoriali e/o domiciliari;
 4. l'erogazione dell'assistenza integrative e protesica, all'interno del progetto di presa in carico globale;

5. ogni altro intervento attribuito dalla RAS o dalla Conferenza di Servizi del PLUS Area Ovest in materia di domiciliarità, non autosufficienza e soggetti fragili.

ART. 2 – LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività oggetto del presente bando di gara verranno espletate presso la sede del Distretto sociosanitario Area Ovest di Assemini. Inoltre, presso le istituzioni, luoghi e sedi individuate in base agli obiettivi del servizio compreso l'ufficio di piano.

ART. 3 – DESTINATARI

Persone con disabilità, non autosufficienti, con bisogni complessi, necessitanti di una presa in carico globale, integrata sociosanitaria, che gravitano nel bacino territoriale dei 16 Comuni facenti parte del Distretto Sociosanitario Area Ovest, per essere avviati ai servizi sociosanitari della rete territoriale. Famiglie con presenza di persone non autosufficienti necessitanti di supporto e indirizzo sui percorsi di rete nei servizi territoriali. Operatori sociali del territorio. Tutti i cittadini dell'Ambito Plus Ovest.

ART. 4 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il modello organizzativo che si intende applicare prevede tre distinti livelli funzionali di intervento.

1° Livello: un primo front-office svolto indifferentemente dal P.U.A., e dagli operatori sociali di tutti i comuni dell'ambito, a seconda dove l'utente si rivolge prioritariamente.

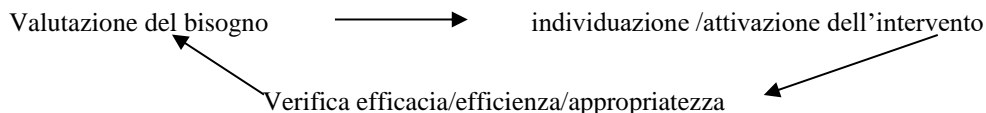
La funzione del primo front-office consiste nell'accogliere la domanda del cittadino, anche su segnalazione del territorio o dell'ospedale, ed effettuare una prima valutazione del bisogno (decodifica della domanda per identificazione del bisogno). L'operatore ad esso dedicato funge da filtro orientando il cittadino all'interno della rete dei servizi presenti nel territorio; in particolare fornisce informazioni sui servizi complessivi esistenti e, qualora ravvisi un bisogno di tipo sociosanitario complesso (problematiche sanitarie connesse con esigenze di tipo sociale), invia il cittadino al secondo livello (front-office di secondo livello).

2° Livello: un secondo front-office viene svolto presso la sede centrale del P.U.A. da un operatore sanitario e dall'assistente sociale

La funzione del secondo livello concerne la decodifica del bisogno complesso e la raccolta, all'interno della rete dei servizi, delle informazioni preliminari all'invio all'UVT.

3° Livello: presa in carico della persona con l'attivazione dell'UVT che è composta di norma: dal Medico e dall'Assistente Sociale del P.U.A., dal Medico di Medicina Generale del paziente, dall'Assistente sociale referente per il comune di residenza del cittadino e da altri operatori sanitari con una professionalità e/o specializzazione attinente al bisogno manifestato dal cittadino. L'UVT effettua la Valutazione Multidimensionale ed elabora il Piano Personalizzato di intervento.

Il P.U.A. attraverso i suoi tre livelli di intervento garantisce la continuità della presa in carico della persona, condividendone la responsabilità con l'ente locale. Garantisce inoltre il governo del percorso all'interno della rete dei servizi del territorio, secondo un modello circolare:



L'aggiudicataria dovrà garantire attraverso i propri operatori le seguenti attività:

- assicurare lo svolgimento delle attività secondo il modello organizzativo già declinato;
- curare il passaggio di informazioni e comunicazioni tra i vari soggetti delle reti sociosanitarie;
- partecipare all'Unità di Valutazione Territoriale (U.V.T.) e a tutte le attività necessarie a garantire una presa in carico efficace finalizzata all'erogazione di interventi appropriati.
- inserire i dati nel software di gestione del PUA;
- curare la comunicazione con le strutture sociosanitarie;
- favorire l'adozione di una modulistica unica di Ambito;
- predisporre il materiale per favorire l'aggiornamento costante della documentazione presente nella pagina dedicata all'Integrazione sociosanitaria del sito Internet del PLUS.;

- provvedere all'acquisizione delle informazioni relative alla situazione reddituale degli utenti, nei casi in cui gli interventi erogati prevedano una quota di compartecipazione alla spesa da parte degli stessi utenti.

L'espletamento delle attività sopra descritte potrà rendere necessario lo spostamento degli Assistenti Sociali nel territorio. Ad essi dovrà essere pertanto riconosciuto il rimborso delle spese sostenute, secondo le tabelle e le modalità vigenti nelle Amministrazioni Pubbliche.

ART. 5 - REQUISITI QUALIFICAZIONE COMPITI E MONTE ORE DELLE FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

L'Aggiudicataria dovrà assumere ad esclusivo suo carico e spese tutto il personale atto a garantire nel suo complesso un organico capace di espletare perfettamente tutte le attività previste nel presente Capitolato e nello specifico:

n. 4 Assistenti Sociali;

n. 2 istruttori Amministrativi;

Le figure professionali a completamento dell'equipe previste nel punto unico di accesso sono presenti presso il Distretto socio sanitario di Assemini e verranno messe a disposizione dalla ATS:

- Medico di Distretto;
- Geriatra;
- Fisiatra;
- Neurologo
- Infermiere Professionale;

Per lo svolgimento, l'Aggiudicataria dovrà garantire la regolarità del rapporto di lavoro ed il rispetto della normativa contrattuale.

All'interno del proprio monte ore gli Operatori dovranno garantire disponibilità per l'attività di programmazione, di verifica e per l'eventuale realizzazione di incontri con l'ufficio di piano.

L'aggiudicataria del servizio dovrà impegnarsi ad eseguire le attività e le prestazioni mediante idonea organizzazione e con proprio personale, nel rispetto della normativa vigente e precisamente:

- n. 2 Assistenti Sociali: 78 settimane per complessive 5.616 ore, categoria D3;

- n. 1 Assistente Sociale: 78 settimane per complessive 2.808 ore, categoria D2;

- n. 1 Assistente Sociale: 78 settimane per complessive 2.340 ore, categoria D2;

Gli Assistenti Sociali dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma universitario, diploma di laurea triennale o specialistica in Servizio Sociale, o titolo conseguito presso Scuola Diretta a fini speciali;
- iscrizione all'Ordine Professionale;
- esperienza nell'ambito dei Servizi rivolti alla non autosufficienza.

Gli Assistenti Sociali si occuperanno nello specifico di:

- effettuare una prima valutazione del bisogno, successiva alla compilazione della scheda di primo contatto;
- effettuare la decodifica del bisogno complesso e raccogliere, all'interno della rete dei servizi, le informazioni preliminari all'invio all'UVT;
- partecipare alle unità di valutazione territoriale;
- partecipare, insieme all'utente e/o familiare, e agli altri operatori coinvolti nel caso, alla definizione del progetto di intervento;
- valutare l'appropriatezza degli inserimenti;
- provvedere all'acquisizione delle informazioni relative alla situazione socioeconomica degli utenti, nei casi in cui gli interventi previsti nel progetto prevedano, da parte loro, una quota di compartecipazione alla spesa;
- effettuare, insieme agli altri operatori, le verifiche dei progetti avviati e le rivalutazioni, da espletarsi anche presso strutture sociosanitarie ospitanti (es. RSA);

- n. 2 Istruttori Amministrativi: 78 settimane per complessive 5.616 ore, categoria C1;

L'istruttore Amministrativo dovrà essere in possesso del Diploma di Scuola Media Superiore, con competenza nell'utilizzo dei software più diffusi e con competenza excel.

Si occuperà nello specifico di:

- compilare le schede di primo contatto;
- aprire la cartella dell'utente;

- effettuare tutte le attività amministrative di back office:
- inserimento dati nel software gestionale,
- predisposizione corrispondenza con strutture;
- predisposizione corrispondenza con utenti e/o familiari,
- predisposizione corrispondenza con i Comuni e/o altri soggetti istituzionali,
- protocollo e archiviazione.

La modalità operativa sarà quella del lavoro in equipe.

ART. 6 – FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

L'appaltatore dovrà garantire la formazione degli operatori e fornire nell'offerta tecnica un prospetto con i temi da trattare ed ore e crediti formativi. Inoltre sarebbe auspicabile una supervisione agli stessi che ai casi trattati, vista la complessità delle dinamiche relazionali che sempre e comunque coinvolgono i componenti. L'aggiudicataria dovrà prevedere il rimborso chilometrico.

ART. 7 – METODOLOGIA DI LAVORO

La metodologia di lavoro del servizio dovrà essere improntata in un'ottica di integrazione e di lavoro di rete. Il servizio dovrà prevedere un alto livello di integrazione fra la ditta aggiudicataria dell'appalto, il Distretto Sociosanitario e l'Ufficio di Piano del Plus Area Ovest. L'impresa aggiudicataria dovrà proporre una modalità di gestione che renda efficiente la collaborazione fra i tre livelli coinvolti.

L'aggiudicataria impegna i propri operatori in rispondenza alle modalità tecnico organizzative indicate nel progetto presentato e nei limiti e con le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale;

ART. 8 - MATERIALI ED ATTREZZATURE

L'aggiudicataria dovrà fornire il materiale di consumo e le attrezzature:

- N. 2 PC fissi, all in one, con sistema windows e pacchetto office
- N. 2 pc portatili con sistema windows e pacchetto office
- N. 2 pennine internet

Si specifica che i suddetti materiali ed attrezzature rimarranno di proprietà della stazione appaltante.

Inoltre, l'aggiudicataria dovrà dotarsi di un telefono cellulare con tecnologia NFC con contratto di telefonia mobile con connessione internet per la rilevazione delle ore di servizio effettivamente rese dal personale del servizio, che deve rimanere posizionato presso il Distretto sociosanitario, luogo di lavoro.

E', infatti, in uso, presso la stazione appaltante la piattaforma gestionale per la rilevazione delle ore di servizio rese dagli operatori tramite badge che verrà fornito dalla stazione appaltante ed app di sistema da installare sul telefono cellulare messo a disposizione dall'aggiudicatario.

ART. 9 - VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

L'aggiudicataria dovrà garantire una valutazione rispetto agli obiettivi ed un monitoraggio costante attraverso indicatori anche definiti in sede di Ufficio di Piano.

1. monitoraggio e valutazione dei progetti e dei processi in essere;
2. raccolta dati e informazioni;
3. definizione degli indicatori e degli strumenti;
4. rilevazione dei dati;
5. elaborazione dei report;
6. diffusione delle sintesi.

Il progetto viene inserito nel programma di monitoraggio e verifica del PLUS.

ART. 10 - ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

L'aggiudicataria in raccordo con il Distretto sociosanitario e l'ufficio di piano, dovrà predisporre materiale informativo, (locandine, brochure etc.) rivolto alla popolazione dell'ambito, per la pubblicità del servizio e sulle modalità di fruizione dello stesso.

ART. 11 COORDINAMENTO

L'aggiudicataria di concerto con la coordinatrice area non autosufficienza del Plus Ovest coordinerà il servizio nel rispetto degli obiettivi e della metodologia già delineata, in particolare:

- curare, l'integrazione del servizio con i servizi e gli enti dell'ambito;
- organizzare e coordinare l'attività degli operatori del P.U.A.
- organizzare e coordinare l'attività degli operatori della ditta nei confronti degli altri soggetti coinvolti;
- curare la gestione dei dati e delle informazioni provenienti dai comuni;
- archiviare e gestire i documenti inerenti l'attività del P.U.A.
- organizzare il raccordo tra le attività oggetto del presente appalto.
- curare il monitoraggio e la valutazione del servizio, facilitando la raccolta delle informazioni;
- curare, l'integrazione del servizio con i servizi e gli enti dell'ambito;
- curare gli aspetti amministrativi e di rendicontazione fisica e finanziaria del progetto.
- effettuare il monitoraggio qualitativo e quantitativo dell'attività ai fini della valutazione;
- predisporre schede di rilevazione dell'attività.

ART. 12 - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario è tenuto ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia e, comunque, in modo chiaro e lineare, così da rendere i riscontri facili ed immediati.

Il riepilogo delle ore svolte verrà contabilizzato direttamente dalla stazione appaltante tramite piattaforma gestionale in dotazione. Le fatture saranno emesse sulla base delle ore effettivamente rese e contabilizzate tramite la piattaforma gestionale in dotazione al Plus Ovest.

Alla fatture dovranno essere allegati:

- 1) Timesheet indicanti le ore svolte;
- 2) Relazione dettagliata delle attività svolte;
- 3) Prospetto dettagliato corredato di giustificativi per i costi richiesti (ad esclusione dei costi del personale).

Le spese di gestione e utile d'impresa potranno essere fatturate in mensile diviso i mesi di durata dell'appalto.

Le spese di sicurezza, formazione, materiale ed attrezzature, rimborsi chilometrici devono essere fatturate a rendiconto comprovando con documenti utili la spesa sostenuta.

Alla stazione appaltante, l'aggiudicataria, dovrà produrre:

- 1) La relazione quadrimestrale sulle attività svolte;

L'Appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

La Stazione Appaltante si impegna al pagamento dei corrispettivi dovuti dopo la stipula del contratto per il regolare svolgimento del servizio secondo le disposizioni di legge in materia di contabilità degli Enti Locali. Entro 30 giorni dalla presentazione della fattura previo accertamento della regolare esecuzione delle relative prestazioni, la fattura verrà liquidata, salvo insorgano fondate contestazioni sulla fattura stessa e previa verifica di regolarità contributiva (mediante acquisizione D.U.R.C. da parte Stazione Appaltante).

Le fatture verranno liquidate dalla stazione appaltante, previo accertamento della regolarità da parte del RUP e previa emissione della verifica di conformità da parte del Direttore dell'esecuzione.

Per i pagamenti uguali o superiori agli euro diecimila l'Amministrazione Comunale prima di effettuare il pagamento provvederà a verificare che l'aggiudicataria non risulti inadempiente nei confronti di Equitalia SpA, con le procedure di cui al Decreto 18/01/2008 n.40 del Ministero del Lavoro e delle Finanze.

Il RUP in caso di necessità provvede all'irrogazione delle eventuali sanzioni, trattenendone l'importo dai pagamenti, in alternativa al recupero a mezzo della cauzione versata, salvo che si pervenga ad un accordo scritto che determini in modo diverso.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dalla Stazione appaltante tutti i servizi, le prestazioni, le spese ecc. necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere, espresso e non, dal presente capitolato inerente e conseguente al servizio di cui trattasi.

Alla stazione appaltante l'aggiudicataria, dovrà produrre:

- La relazione finale sulle attività svolte con il report delle attività svolte e dei dati raccolti durante l'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

La Stazione Appaltante si impegna al pagamento dei corrispettivi dovuti dopo la stipula del contratto per il regolare svolgimento del servizio secondo le disposizioni di legge in materia di contabilità degli Enti Locali. Entro 30 giorni dalla presentazione della fattura previo accertamento della regolare esecuzione delle relative prestazioni, la fattura verrà liquidata, salvo insorgano fondate contestazioni sulla fattura stessa e previa verifica di regolarità contributiva (mediante acquisizione D.U.R.C. da parte Stazione Appaltante).

Le fatture verranno liquidate dalla stazione appaltante, previo accertamento della regolarità da parte del RUP. I compensi verranno decurtati dello 0,50 per cento ai sensi del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010.

Per i pagamenti uguali o superiori agli euro diecimila l'Amministrazione Comunale prima di effettuare il pagamento provvederà a verificare che l'aggiudicatario non risulti inadempiente nei confronti di Equitalia SpA, con le procedure di cui al Decreto 18/01/2008 n.40 del Ministero del Lavoro e delle Finanze.

Il RUP in caso di necessità provvede all'irrogazione delle eventuali sanzioni, trattenendone l'importo dai pagamenti, in alternativa al recupero a mezzo della cauzione versata, salvo che si pervenga ad un accordo scritto che determini in modo diverso.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dalla Stazione appaltante tutti i servizi, le prestazioni, le spese ecc. necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere, espresso e non, dal presente capitolato inerente e conseguente al servizio di cui trattasi.

ART. 13 - TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/ 2010 e s.m.i. l'aggiudicatario si impegnerà in sede di stipula del contratto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.P.A., dedicati all'appalto in oggetto ovvero altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il concorrente aggiudicatario è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche non in via esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sarà rilasciata dal rappresentante legale della ditta aggiudicatario entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse.

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 3 commi 8 e 9 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, l'appaltatore si obbliga espressamente a riscuotere ogni corrispettivo con modalità che garantiscano la tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora la stazione appaltante avesse notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale.

ART. 14 - VARIANTI

La stazione appaltante può introdurre modifiche al contratto secondo le disposizioni di cui all'articolo 106 del D. Lgs.50/2016.

“ 1. Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:

a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali

esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà. Per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

b) per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari:

1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;

2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;

c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:

1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2) la modifica non altera la natura generale del contratto;

d) se un nuovo contraente sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto a causa di una delle seguenti circostanze:

1) una clausola di revisione inequivocabile in conformità alle disposizioni di cui alla lettera a);

2) all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice;

3) nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore si assuma gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori;

e) se le modifiche non sono sostanziali ai sensi del comma 4. Le stazioni appaltanti possono stabilire nei documenti di gara soglie di importi per consentire le modifiche.”

(...)

4. Una modifica di un contratto o di un accordo quadro durante il periodo della sua efficacia è considerata sostanziale ai sensi del comma 1, lettera e), quando altera considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti. In ogni caso, fatti salvi i commi 1 e 2, una modifica è considerata sostanziale se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati (e gli offerenti? n.d.r.) diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;

b) la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;

c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;

d) se un nuovo contraente sostituisce quello cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti al comma 1, lettera d).

In particolare, la stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. e), potrà apportare delle modifiche per consentire l'aumento del monte ore al contratto in esecuzione, che non comportano una modifica sostanziale del contratto entro la soglia massima pari ad euro 40.000,00 iva esclusa.

ART. 15 - RAPPORTI CON L'ENTE A GARANZIA DELL'EFFICIENZA E DELLA QUALITA'

L'aggiudicataria si obbliga ad impiegare, per l'espletamento del servizio, personale assunto secondo le disposizioni di legge, e a retribuirlo in misura non inferiore a quella stabilita dal contratto collettivo di lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli assicurativi e similari, al rispetto del D. Lgs. 81/2008 ed, in particolare, a dotare il personale di attrezzature antinfortunistiche.

Inoltre l'aggiudicataria **dovrà comunicare entro 10 giorni dall'aggiudicazione all'Ente appaltante l'elenco del personale operante con specifica, relativa qualifica e contratto stipulato. In caso di sostituzione degli operatori, la stessa deve essere preventivamente approvata dalla stazione appaltante. A tal fine, l'appaltatore dovrà inviare apposita comunicazione con allegato il Curriculum Vitae dell'operatore.** L'aggiudicataria si impegna a presentare all'ufficio di piano una apposita relazione a cadenza quadrimestrale sull'andamento dei diversi servizi e le eventuali difficoltà e i progressi conseguiti, il numero dei casi seguiti, secondo una griglia di rilevazione predisposta dalla stazione appaltante ufficio di piano (l'età degli utenti etc.).

L'aggiudicataria s'impegna a prevenire e contrastare il fenomeno del *turn over* data l'importanza della massima continuità del rapporto, a garantire la supervisione e la formazione nonché l'aggiornamento del personale e fornire tutti gli operatori di tesserino di riconoscimento.

Dovrà inoltre garantire una qualità di intervento multidisciplinare determinata dalla presenza di operatori con capacità di lavoro in equipe, motivati allo scopo ed altamente qualificati, in possesso dei requisiti richiesti dal capitolato.

La momentanea sostituzione dell'operatore deve essere fatta con altro operatore ricompreso nell'elenco; qualora ciò non fosse possibile, anche per sovrapposizione di orari, può essere utilizzato un operatore non ricompreso nell'elenco purché in possesso di qualifiche professionali ed esperienze uguali o superiori rispetto all'operatore sostituito.

L'aggiudicataria si impegna, inoltre a

- Concordare preventivamente gli incontri con i comuni attraverso l'ufficio di piano;
- presentare all'ufficio di Piano l'andamento del servizio e le eventuali difficoltà e i progressi conseguiti;
- garantire una qualità di intervento multidisciplinare determinata dalla presenza di operatori con capacità di lavoro in equipe, motivati allo scopo, in possesso dei requisiti presentati nell'offerta tecnica;

Il coordinamento con l'ufficio di piano è finalizzato a garantire una gestione unitaria delle attività. A tale scopo l'impresa si impegna a comunicare all'ufficio di piano in primis ogni difficoltà rilevata nell'esecuzione del servizio nonché ogni difformità rispetto al capitolato ed al progetto e a collaborare con lo stesso nella individuazione degli stessi. Ordinariamente la ditta si impegna a comunicare all'ufficio di piano il programma delle attività, il numero dei partecipanti agli incontri, il numero degli utenti ed in generale il riscontro delle attività poste in essere.

ART. 16 - GARANZIE DI QUALITA' DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare, anche mediante sopralluoghi e questionari, la qualità del servizio e gli indici di gradimento dello stesso gli operatori dovranno avere dei comportamenti ineccepibili. Non accetteranno danaro o altre regali e saranno tenuti alla massima riservatezza su ogni circostanza e fatto di cui avranno nozione durante l'esecuzione delle prestazioni.

Le informazioni dovranno essere immediatamente disponibili e fruibili per i soggetti istituzionali coinvolti. I dati dovranno essere integri e ben conservati, in ottemperanza alle normative sulla privacy e a norme specifiche.

Gli operatori dovranno essere chiaramente riconoscibili dagli utenti. Ogni non conformità fra progetto e esecuzione delle prestazioni dovrà essere immediatamente comunicato all'Ufficio di Piano Area Ovest. Il servizio dovrà essere completamente informatizzato, le comunicazioni dovranno avvenire per via elettronica, garantendo l'integrità dei dati e la loro sicurezza.

VERIFICA DI CONFORMITÀ DELL'APPALTO

Il responsabile unico del procedimento, controlla l'esecuzione del contratto. Procede con l'effettuazione delle verifiche di conformità, ai sensi dell'articolo 102 del D. Lgs. 50/2016, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali. All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore.

Durante il corso dell'esecuzione contrattuale si riserva di effettuare verifiche e prove preliminari, al fine di verificare l'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore e in modo da potere tempestivamente intervenire con azioni correttive qualora non fossero rispettate le condizioni di esecuzione stabilite dal contratto d'appalto.

La verifica di conformità consiste in una serie di prove atte a verificare la perfetta esecuzione del contratto, quindi, di quanto eseguito e consegnato e il rispetto di tutte le funzionalità richieste.

Il Comune si riserva di rifiutare quanto eseguito, anche se già in parte o completamente messo in opera, in tutti quei casi in cui dalle operazioni di verifica:

- dovessero emergere discordanze sulle specifiche tecniche e normative;
- la fornitura del servizio risulti incompleta o irregolare anche per un solo elemento;
- i tempi di esecuzione del servizio non vengano rispettati.

ART. 17 - RAPPORTI CON IL PERSONALE

Gli operatori impiegati avranno rapporti di lavoro esclusivamente con l'appaltatrice, la quale assicurerà nei loro confronti la piena applicazione dei CCNL di categoria e, pertanto, nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con l'Amministrazione Comunale, restando quindi ad esclusivo carico dell'aggiudicataria tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale assunto, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

ART. 18 - RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'aggiudicataria si assume ogni responsabilità sia civile, sia penale, derivante ai sensi di legge in seguito all'espletamento di quanto richiesto dal presente Capitolato.

L'aggiudicataria è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui la stessa si avvalga) o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere agli utenti durante l'esecuzione dei servizi.

L'aggiudicataria assumerà a proprio carico l'onere di garantire l'Amministrazione Comunale da ogni azione che possa essere intentata nei confronti della stessa per infortuni o danni arrecati a terzi o a dipendenti, in relazione allo svolgimento del servizio.

A tale scopo la ditta aggiudicataria si impegna a stipulare, con effetti dalla data di decorrenza dell'appalto ed a consegnare all'Amministrazione Comunale, in sede di stipula del contratto, una polizza RCT a copertura dei rischi.

L'aggiudicatario si obbliga alla stipula di una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) per un massimale "unico" di copertura non inferiore a € 2.000.000,00.

L'Amministrazione Comunale è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dell'aggiudicataria durante l'esecuzione dei servizi. L'aggiudicataria, inoltre, garantirà la copertura assicurativa dei propri operatori (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui la ditta aggiudicataria si avvalga), in relazione al servizio prestato (comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata), sia durante lo svolgimento dell'attività professionale che durante i percorsi necessari allo svolgimento del lavoro.

A tale riguardo dovrà essere stipulata una polizza Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) con un massimale per sinistro e condizioni normative adeguate all'attività oggetto dell'appalto e comunque per un massimale di copertura non inferiore a € 2.000.000,00.

Copia delle suddette polizze, debitamente quietanziate, dovranno essere consegnate all'Amministrazione Comunale prima della stipulazione del contratto e comunque prima dell'avvio del servizio. Qualora le polizze, a seguito di verifiche d'ufficio, non dovessero risultare adeguate all'attività oggetto dell'appalto ed a quanto disposto dal presente articolo, l'aggiudicataria è tenuta a renderle conformi a quanto richiesto dall'Amministrazione Comunale. **Alla scadenza l'impresa dovrà presentare copia della quietanza di pagamento del premio relativo alle polizze medesime.** La mancata presentazione delle polizze nonché il mancato adeguamento entro i termini stabiliti comporta la decadenza dall'aggiudicazione.

Trattandosi di un Servizio di pubblico interesse, l'aggiudicataria assicura e garantisce l'erogazione delle prestazioni di cui al presente Capitolato sempre e in ogni caso, anche in presenza di agitazioni sindacali, vertenze aziendali, ecc. nella misura prevista da eventuali accordi in applicazione della normativa sui servizi definiti come essenziali.

ART. 19 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che le norme del presente capitolato, le norme in vigore o emanate in corso d'opera e che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, nonché le leggi antinquinamento e le norme della sicurezza sul lavoro e ogni altra disposizione normativa applicabile al servizio di cui trattasi.

L'aggiudicatario è responsabile della corretta applicazione del D.lgs. 81/08, come modificato dal D.lgs. 106/09, relativo alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Vista l'attuale sussistenza dello "stato di emergenza" e le prescrizioni normative ed amministrative in materia di Coronavirus, si raccomanda il rigoroso rispetto da parte di tutto il personale del piano anti Covid-19 degli Enti in cui si opera e, comunque, delle indicazioni sanitarie fornite dal Ministero della Salute.

L'aggiudicataria ha l'obbligo di fornire alla stazione appaltante il proprio piano/protocollo anti Covid 19 all'atto della stipula del contratto.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di dotare i lavoratori di idonei dispositivi di protezione individuale DPI individuati a seguito della valutazione dei rischi.

Dall'esame dell'oggetto della gara non si evidenziano costi dovuti alle interferenze.

L'aggiudicatario dovrà valutare se nell'espletamento della propria attività possano sussistere specifici rischi dovuti ad interferenze; se del caso tali rischi saranno valutati congiuntamente con i proprietari dei siti nei quali si svolgono le attività oggetto dell'appalto e per conoscenza dovranno essere comunicati alla stazione appaltante.

Resta a carico dell'aggiudicatario la predisposizione e la comunicazione di quegli adempimenti in materia di legislazione della sicurezza del lavoro di cui al suddetto D.lgs.81/2008 quali il documento della valutazione dei rischi DVR relativo all'attività oggetto dell'appalto.

DICHIARAZIONE DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI IN MERITO ALLA SICUREZZA.

L'impresa, dovrà trasmettere l'autocertificazione dei requisiti tecnico-professionali dalla quale si evincono i seguenti punti:

- nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione con la relativa lettera d'incarico;
- nominativo del medico competente e relativa lettera d'incarico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 L.136/2010, la tessera di riconoscimento di cui all'art. 18, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, deve contenere, oltre agli elementi ivi specificati, anche la data di assunzione.

ART. 20 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

Competono al Comune la vigilanza ed il controllo delle attività, in particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio e della normativa vigente.

L'impresa appaltatrice verrà, previa contestazione degli addebiti, dichiarata decaduta dall'appalto nei seguenti casi:

- per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale della ditta appaltatrice;
- per inadempimento degli obblighi assunti con il contratto di appalto.

ART. 21 – PENALITA'

L'appaltatore, nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso o le disposizioni del presente capitolato.

Ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni del presente capitolato, è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione da un minimo di Euro 200,00 ad un massimo di Euro 500,00.

L'Amministrazione Comunale, previa contestazione alla ditta aggiudicataria, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente capitolato, e specificatamente:

- penale di Euro 300,00 per ogni ora di ritardo in ingresso o uscita anticipata;
- penale di Euro 500,00 per ogni mancata giornata di servizio;
- penale di Euro 500,00 per ogni mancata sostituzione dell'operatore per ogni giorno di servizio;
- penale di Euro 300,00 in caso di prestazione di servizio con personale privo dei requisiti richiesti (importo giornaliero);
- penale di Euro 300,00 per ogni giorno di mancato avvio del servizio secondo le modalità e i tempi indicati dalla stazione appaltante.
- penale di Euro 300,00 per ogni divulgazione del materiale informativo senza la previa apposizione del visto da parte della stazione appaltante;

In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata. Per cumulo di infrazioni, il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

Si comunica che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti.

Alla contestazione della inadempienza la ditta appaltatrice ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito. Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'aggiudicataria.

ART. 22 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contenuti nella presente convenzione che siano di gravità tale da compromettere la funzionalità del servizio, saranno causa di risoluzione del contratto ex art. 1456 C.C. e l'Amministrazione Comunale potrà assumere

immediatamente l'esercizio diretto del servizio di cui trattasi, ovvero affidarne la prosecuzione ad altri ed incamerare la cauzione definitiva.

Qualora la risoluzione avvenga per colpa dell'appaltatore e per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, ogni maggiore costo del servizio effettuato da altre imprese, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico dell'aggiudicatario, fatte salve le possibilità di ogni altra iniziativa che il Comune intenderà mettere in atto.

E' automatica la risoluzione del contratto in caso di fallimento o cessazione dell'appaltatore.

ART. 23 – TRATTAMENTO DATI SENSIBILI

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto, mentre non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del presente contratto nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Aggiudicatario medesimo a gare e appalti.

E' fatto divieto all'Aggiudicatario ed al personale dalla stessa impiegato nel servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento dell'attività ai fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. L'Aggiudicatario si impegna a comunicare entro 10 giorni dall'inizio del servizio **il nominativo del responsabile ai sensi del D. Lgs. 196/2003 del personale che materialmente ha accesso ai dati sensibili**, dando atto che l'attività di trattamento dei dati avverrà sotto la diretta sorveglianza e le indicazioni stabilite dalla Stazione Appaltante.

ART. 24 - CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione del servizio, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente è quello di Cagliari. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 25 – NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa riferimento alle norme legislative e regolamentari in vigore, in particolare al codice dei contratti pubblici e s.m.i. (D.lgs. n. 50/2016) e al regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti (D.P.R. n. 207/2010) nonché quelle in vigore per la Pubblica Amministrazione nelle materie analoghe.

Villa San Pietro, 7/07/2021

Il Responsabile del Plus Area Ovest
f.to Cristiana Floris

